AVVISO INTERNO PER LA CONCESSIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE)
PER IL PERSONALE AREA COMPARTO
ANNO SCOLASTICO-ACCADEMICO 2019/2020

In esecuzione dell'art. 48 del CCNL Area Comparto del 21.05.2018 e del "*Regolamento per l'applicazione delle norme relative al diritto allo studio del personale appartenente all'area Comparto Sanità*" di cui alla deliberazione n. 60 del 29.04.2010 è indetto:

AVVISO INTERNO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2019/2020.

I dipendenti dell'area contrattuale del Comparto di AREU, i quali intendono usufruire, nell'anno scolastico-accademico 2019/2020, dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, previsti dall'art. 48 del CCNL Area Comparto Sanità del 21.05.2018 possono presentare domanda per l'ammissione al beneficio, a pena di esclusione, tassativamente

ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 20 GENNAIO 2020.

I permessi retribuiti per il diritto allo studio spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, riproporzionati alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.
I permessi retribuiti suddetti sono concessi per la partecipazione a: corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nonché per sostenere i relativi esami.
Il contingente di personale che potrà beneficiare dei suddetti permessi è fissato nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio del corrente anno, pari a n. posti **7.**

Periodo di riferimento: anno accademico-scolastico 2019/2020.

Qualora il numero delle richieste superi la disponibilità indicata per la concessione dei permessi, sarà rispettato il seguente ordine di priorità:

a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni

ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);

c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.

Nell'ambito delle fattispecie di cui sopra, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari o che frequentino corsi di cui alla lettera c).
A parità di condizioni, dopo l'applicazione dei criteri suindicati, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non hanno mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente per età.

MODALITÀ DI FRUIZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Per poter essere ammessi alla fruizione dei benefici di cui trattasi, gli interessati devono:

a) presentare alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane domanda in carta semplice, corredata da idoneo certificato di iscrizione al corso di studio prescelto;

b) presentare alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, per i giorni di fruizione dei permessi, idoneo attestato della scuola o università che certifichi l'effettiva data e orario di presenza alle lezioni, entro il mese successivo alla fruizione del beneficio;

c) produrre tempestivamente alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane l'attestato di partecipazione al corso di studi prescelto, con l'indicazione degli esami sostenuti nell'anno.

NOTA BENE:

1) in mancanza delle certificazioni richieste, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;

2) i dipendenti iscritti ai corsi di studio universitari o post-universitari laurea e che hanno beneficiato delle 150 ore nell'anno precedente devono allegare alla domanda anche idonea certificazione attestante il superamento degli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

3) la partecipazione agli esami dei corsi prescelti rientra nel limite delle ore concesse per il diritto allo studio. Per sostenere gli esami il dipendente in alternativa ai permessi di cui all'art. 48 del CCNL 2016-2018 può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi giornalieri retribuiti previsti appositamente dall'art. 36 comma 1 lettera a) del CCNL 2016-2018;

4) i permessi per il diritto allo studio sono concessi esclusivamente per la frequenza delle lezioni teoriche e non anche per lo studio individuale;

5) i dipendenti iscritti alle università telematiche dovranno certificare l'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2011;

6) all'atto della presentazione della domanda si accettano le clausole previste dal presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento all'art. 48 del CCNL Area Comparto Sanità del 21.05.2018.

Milano, 20.12.2019

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Alberto Zoli)